

« competenza dello Stato di previsione, quel-
« le concernenti gli investimenti delle di-
« sponibilità finanziarie, per le quali il
« Collegio solleciterebbe la formazione di
« un programma annuale da allegare
« allo Stato di previsione e che rappresen-
« ti in maniera organica, sul piano na-
« zionale e con evidenza dei riflessi in-
« dustriali, patrimoniali ed economici, le
« proposte di impiego delle disponibilità
« stesse nei modi stabiliti dalla legge.

« Analoghi programmi dovrebbero for-
« mularsi, ove già non considerati dagli
« atti formativi dello Stato di previsione,
« come ad esempio avviene per le spese
« di produzione e altre, per motivare
« altri capitoli di spesa (spese di ma-
« nutenzione straordinaria, per concorsi
« o contributi pertinenti agli scopi i-
« stituzionali dell'Ente, ecc.).

« Nell'ambito di tali programmi, il
« Comitato Permanente ed il Direttore gene-
« rale sarebbero quindi abilitati, nella rispet-
« tiva competenza, ad operare in conformità
« dei deliberati di merito del Consiglio di